



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2026001219 del 11/06/2026

Adozione

Il Funzionario Delegato dal Dirigente:
Marco Caferro

Istruttoria

Delegato del Dirigente: **Marco Caferro**
RUP/Istruttore: **Paolo Caruso**

Oggetto

Progetto Esecutivo "Potenziamento dell'Impianto di Depurazione in Loc. Macchia Sottana e Realizzazione nuovi Impianti di Depurazione e Rete Fognaria nelle varia Frazioni del Comune di Aiello Calabro". Approvazione del Progetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°10/97 e ss.mm.ii. Ente proponente: Comune di Aiello Calabro.

Il Funzionario delegato dal Dirigente

Premesso che:

- ai sensi dell'art.126 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, *"...le regioni disciplinano le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane..."* ;
- la Regione Calabria, con la Legge Regionale n. 10, del 03/10/1997, ha legiferato in materia di *"valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento..."*;
- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 10/97 prevede, tra l'altro, per *"...i progetti di nuovi impianti di depurazione degli scarichi nonché i progetti di modificazione o ampliamento di impianti esistenti..."* , l'approvazione preliminare da parte della *"...Provincia competente ai fini dell'accertamento della conformità degli interventi alle norme tecniche di cui all'allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento..."*;
- l'art. 3 della L.R. n. 20 del 03/08/1999, legge istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, prevede che le Province possano, *"...per l'esercizio delle funzioni di prevenzione, protezione e controllo ambientale di rispettiva competenza..."* avvalersi dell'ARPACAL che, a sua volta, *"...assicura agli Enti locali... attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico e analitico sulla base di apposite convenzioni ed accordi di programmi"* ;
- con Determina Dirigenziale n. 2217 del 28/07/2004, Provincia di Cosenza e ARPACal approvano e, contestualmente, sottoscrivono specifica Convenzione in materia di supporto, da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, per le attività tecniche di competenza della Provincia di Cosenza;
- l'art. 2 della Convenzione di cui sopra prevede espressamente, tra le attività di supporto erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, il rilascio e la formulazione di *"...pareri preventivi per l'istruzione di pratiche..."* ;

Avuto riguardo:

di quanto rappresentato in premessa, la Provincia di Cosenza, in virtù delle determinazioni contenute nella Convenzione firmata il 28/07/2004 e di anno in anno rinnovata, ha deciso di avvalersi del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia per l'espletamento delle funzioni di competenza in materia di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 126 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii.;

Considerato che:

- il Sindaco pro tempore del Comune di Aiello Calabro ha trasmesso a questo Settore, a mezzo Pec, in data 18/12/2023, istanza per l'approvazione del progetto *"Potenziamento dell'Impianto di Depurazione in Loc. Macchia Sottana e Realizzazione nuovi Impianti di Depurazione e Rete Fognaria nelle varie Frazioni del Comune di Aiello Calabro"* ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97;
- i lavori riferiti al progetto esecutivo individuato al periodo precedente, oltre alla *"...realizzazione di parte della rete fognaria..."* a servizio del Comune di Aiello Calabro, prevedono:
 - a. il *"...riefficientamento del depuratore ...di località Macchia Sottana..."* ;
 - b. la realizzazione *"...di un depuratore a fanghi attivi in località Cannavali..."* .

Dato atto che:

i lavori di rifunzionalizzazione relativi all'impianto di loc. Macchia Sottana, così come espressamente riportato nella documentazione tecnica prodotta in allegato all'istanza di cui alle premesse, prevedono sinteticamente, una potenzialità nominale compressiva pari a 1000 Ab. Eq., la realizzazione di un sistema di telecontrollo ed una configurazione impiantistica così

strutturata:

LINEA ACQUE

- Grigliatura e dissabbiatura automatica;
- Omogenizzazione aerata;
- Denitrificazione anossica;
- Trattamento biologico (ossidazione a fanghi attivi);
- Sedimentazione statica secondaria;
- Filtrazione;
- Disinfezione (clorazione).

LINEA FANGHI

- Ricircolo fanghi attivi;
- Spessimento e disidratazione dei fanghi.

Dato atto ancora che:

i lavori di realizzazione del nuovo impianto di loc. Cannavali, così come espressamente riportato nella documentazione tecnica prodotta in allegato all'istanza di cui alle premesse, prevedono sinteticamente, la realizzazione di un depuratore biologico, a fanghi attivi, avente una potenzialità nominale compressiva pari a 400 Ab. Eq. ed una configurazione impiantistica così strutturata:

LINEA ACQUE e LINEA FANGHI

- Grigliatura, dissabbiatura e disoleatura e sollevamento iniziale dei liquami;
- Omogenizzazione aerata;
- Sollevamento dalla omogeneizzazione a portata costante;
- Selezione anossica/denitrificazione;
- Ossidazione a fanghi attivati con digestione aerobica;
- Sedimentazione statica;
- Ricircolo fanghi attivi;
- Disinfezione effluente;
- Filtrazione e disidratazione fanghi di supero.

Considerato altresì:

in data 05/06/2026, mezzo PEC, il competente Comune di Aiello Calabro, ad integrazione di quanto già in atti, trasmetteva il parere ARPACal, di cui alla nota n. 39994/2021 dell'01/12/2021, mediante il quale l'Agenda Regionale, in relazione al progetto meglio individuato all'oggetto, esprimeva "*parere favorevole* ";

Verificata:

la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa in atti;

Preso atto che:

della documentazione agli atti si evince la sussistenza delle condizioni tecniche e amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento di approvazione richiesto;

Tutto ciò premesso;

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2022001024 del 14/06/2022;

Visto il Decreto del Presidente n. 13 del 11/03/2026;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 3 dell'11/03/2026;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. facendo proprie le determinazioni contenute nel parere endoprocedimentale reso da ARPACal con la nota n. 39994/2021 dell'01/12/2021, di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., limitatamente ai lavori direttamente riferibili agli impianti di loc. Macchia Sottana e di loc. Cannavali, il progetto esecutivo trasmesso dal Comune di Aiello Calabro, in allegato alla comunicazione prodotta, mezzo PEC, del 18/12/2023, avente ad oggetto il *"Potenziamento dell'Impianto di Depurazione in Loc. Macchia Sottana e Realizzazione nuovi Impianti di Depurazione e Rete Fognaria nelle varie Frazioni del Comune di Aiello Calabro"* ;

Il Comune di Aiello Calabro, Ente titolare del presente provvedimento, è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, delle seguenti

PRESCRIZIONI

1. Il Comune realizzi le opere previste in progetto in conformità ed in assoluta corrispondenza con quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza di cui alle premesse.
2. Qualora sia necessaria, in fase di realizzazione, apportare modifiche a quanto indicato in progetto, è necessario che il Comune informi, preventivamente, di tali modifiche, la Provincia di Cosenza e ottenga, qualora necessario, nuovo provvedimento di approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii.
3. Successivamente al collaudo delle opere in progetto ma prima della messa in esercizio dell'impianto in argomento, il Comune inoltri alla Provincia di Cosenza, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione provvisoria allo scarico, e prima del rilascio del relativo provvedimento autorizzativo, non attivi, in alcun caso, il relativo scarico.
4. Successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione di cui al punto precedente, il Comune potrà trattare in impianto, un quantitativo di refluo non superiore alla capacità nominale dell'impianto medesimo, per come indicata in progetto (pari, per l'impianto di loc. Macchia Sottana, a 1.000 Ab. Eq., e per l'impianto di loc. Cannavali, a 400 Ab. Eq.).
5. Che il Comune rispetti tutte le raccomandazioni, le indicazioni e le prescrizioni non espressamente riportate nel presente provvedimento ma previste nella Delibera del 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento e nei relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 4.
6. Il Comune rispetti quanto espressamente prescritto da ARPACal, nella nota n n. 39994/2021

dell'01/12/2021, citata in premessa.

7. Eventuali scolmatori di troppo pieno e/o by-pass dovranno essere realizzati rispettando quanto espressamente previsto dalla vigente normativa ambientale, con particolare riferimento all'art. 24 della L.R. 10/97. Per gli stessi valgono le medesime disposizioni di cui al precedente punto 3 delle prescrizioni del presente provvedimento, ovvero prima dell'ottenimento della relativa autorizzazione allo scarico gli stessi non potranno essere messi in funzione.
8. Il Comune potrà trattare eventuali rifiuti liquidi presso l'impianto in argomento, solo qualora ne sussistono le condizioni, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 110 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii. e solo a seguito di espresso provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Cosenza.
9. Eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di cui alla premessa del presente provvedimento, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente approvazione.

SI RISERVA

di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati intenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla mitilicoltura, alla balneazione ed alla protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

SI DA ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione.

La presente Determinazione si riferisce esclusivamente all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., e non esonera il Comune dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nullaosta, visti, assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione ed il successivo esercizio dell'impianto in oggetto.

Il presente provvedimento non esonera il Comune, qualora ne ricorrano le condizioni, dall'acquisire, per come espressamente disciplinato dalla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., specifica valutazione di competenza regionale, in mancanza della quale, non potrà essere rilasciata, da parte di questo Ufficio, l'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, autorizzazione necessaria per la messa in esercizio dell'impianto.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Corso Telesio, n. 17, Cosenza.

La presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro Generale delle Determinazioni Dirigenziali adottate dall'Ente Provinciale.

Verrà pubblicato nell'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza.

La presente determinazione verrà inviata al Sindaco pro tempore del Comune di Aiello Calabro e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale.

Cosenza, 11/06/2026

**il Funzionario Delegato dal Dirigente
Ing. Marco Caferro**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.